

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 63 Reg. Delib.

Oggetto: INDIVIDUAZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE A "CASA COMUNALE" PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI.

L'anno duemilaquindici addì ventinove di aprile alle ore 22,15 nella sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Sindaco	PREMAZZI MATTIA	Presente	
Vicesindaco	ANTOGNAZZA FEDERICO	Presente	
Assessore	RUSSO ALESSANDRA	Presente	
Assessore	CREMONA MARIA CHIARA	Presente	
Assessore	INCARBONE MARTINO	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale d.ssa Nicoletta Pezzuti

Il Sindaco assume la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE A "CASA COMUNALE" PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 24 del 26.02.2015, ad oggetto: "Individuazione nuovi spazi da adibire a "Casa Comunale" per la celebrazione di matrimoni civili", con la quale si attivava il Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile per la ricerca sul territorio comunale, mediante pubblico avviso, della disponibilità di nuovi spazi da mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la celebrazione di matrimoni civili, i quali oltre ad essere in buono stato di conservazione, abbiano caratteristiche storico, artistico, naturalistico da farne ambienti idonei alla celebrazione delle cerimonie;

VISTO che nel periodo dal 13.03.2015 al 28.03.2015 è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse da parte di privati per la disponibilità di nuovi spazi da mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la celebrazione di matrimoni civili;

VISTA la domanda presentata in data 16 marzo 2015 da parte del Sig. Cortinovis Gianluigi, proprietario del Ristorante "Cenacolo" situato a Venegono Inferiore - Via Pianbosco 4;

VISTO che i locali messi a disposizione rivestono le caratteristiche idonee;

CONSIDERATO che la normativa vigente in materia di matrimoni civili (in particolare gli artt. 101, 106 e 110 del Codice Civile) permette lo svolgimento delle cerimonie solo presso la "Casa Comunale", a meno non vi siano gravi impedimenti per gli sposi o pericoli per la vita degli stessi;

VERIFICATO che, salvo le eccezioni previste dalla suddetta normativa, i matrimoni civili a Venegono Inferiore possono essere celebrati negli idonei spazi presenti all'interno del Palazzo Comunale, ovvero l'Ufficio del Sindaco, la "Sala Rosa" e la "Sala Consiliare";

PRESO atto del costante aumento di richieste di celebrazione del matrimonio civile in luoghi esterni alla Casa Comunale, in spazi aperti o al chiuso, ambienti prestigiosi o idonei a cerimonie e ricevimenti in grado di accogliere gli invitati;

PRESO atto che a Venegono Inferiore i luoghi attualmente individuati come "Casa Comunale", non risultano essere sufficientemente idonei a soddisfare pienamente le suddette richieste anche in considerazione del fatto che gli spazi idonei ad ospitare un congruo numero di invitati a volte sono occupati da attività istituzionali già programmate (mostre, corsi, riunioni ecc.);

CONSIDERATO che la celebrazione dei matrimoni civili costituisce un servizio istituzionale offerto dal Comune e che la cerimonia, se richiesta presso l'Ufficio del Sindaco è totalmente gratuita, mentre per quanto riguarda la celebrazione presso la "Sala Rosa" e la "Sala Consiliare" è previsto il pagamento dell'importo di € 100 a a compartecipazione delle spese sostenute per il riscaldamento, allestimento e pulizia dei locali;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende andare incontro alle nuove tipologie di esigenze che hanno gli sposi e, al contempo, rendere maggiormente disponibili i locali comunali per le attività istituzionali;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7 giugno 2007 la quale precisa che l'istituzione di una sede esterna, oltre alla "disponibilità" comunale deve avere un carattere di ragionevole continuità temporale precisando che il concetto di disponibilità va ovviamente inteso in senso piuttosto ampio (non la sola proprietà, ma anche la locazione o il comodato o altre forme giuridiche, per cui occorre ovviamente assicurarsi tale disponibilità attraverso le opportune e propedeutiche convenzioni negoziali con gli eventuali soggetti esterni proprietari e/o delegati alla gestione delle aree, sia pubbliche che private che dichiarano la loro disponibilità;

VISTA la circolare n. 10/2014 del Ministero dell'Interno con la si rende noto che il Consiglio di Stato ha precisato che la "Casa Comunale" può essere considerata qualsiasi struttura nella disponibilità giuridica del Comune vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'Ufficio di Stato Civile;

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

CON voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai presenti

DELIBERA

1. di individuare quali spazi per la celebrazione di matrimoni civili, sulla base della richiesta pervenuta in data 16.03.2015, da parte del Sig. Cortinovis Gianluigi, proprietario dell'immobile situato in Venegono Inferiore - Via Pianbosco 4, le porzioni dello stesso, individuate al foglio 1 - particella 3804 e foglio 1 particella 3804 sub 501, per le quali sono state accertate le condizioni di buono stato di conservazione e le caratteristiche naturalistiche tali da farne ambienti idonei alla celebrazione delle cerimonie in oggetto;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione tra il Comune di Venegono Inferiore e la Società Cortinovis srl - Ristorante "Il Cenacolo" che stabilisce le rispettive responsabilità e gli oneri relativi alla gestione degli spazi, e i criteri generali per lo svolgimento delle cerimonie all'interno degli spazi delimitati all'interno della proprietà;
3. di riconoscere ai locali posti all'interno del Ristorante "Cenacolo" la qualità di "Casa Comunale" idonea alla celebrazione dei matrimoni civili, a norma dell'art. 106, C.C.
4. stabilire in € 500 l'importo da porre a carico dei richiedenti il matrimonio a titolo di compartecipazione alla spesa .

- rendere, con successiva separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. per procedere alla sottoscrizione della Convenzione.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICA,
SCOLASTICA E SPORTIVA
Paola Pigni



*Avverso la presente delibera/determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.
E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.*

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Presidente
Mattia Premazzi



Il Segretario Comunale

Nicoletta Pezzuti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i per quindici giorni consecutivi.

Nello stesso giorno di pubblicazione, il presente verbale viene comunicato in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del d Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

15 MAG. 2015



Il Responsabile del servizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000



Il Responsabile del servizio